



Quando non ci si capisce più! ...

Tutto dipende dal tipo di relazione che si vuole instaurare. Una confusione frequente è quella che si fa tra la relazione e i sentimenti: si può provare un sentimento per qualcuno, ma non avere una buona relazione. Per comprendere meglio la relazione, bisogna immaginarla come un terzo elemento tra due persone che lo intrattengono e lo nutrono. Ciò vuol dire che se la relazione è importante, si sente il bisogno di nutrirla, di prenderne cura, di rispettarla. C'è chi pensa che una volta sposti, una semplice coabitazione è sufficiente. Ma succede anche che, in una coppia, soltanto uno dei due nutre la relazione. E allora, ad un certo punto della coabitazione uno strano disagio si insinua nella coppia, come la sensazione di non essere sulla stessa lunghezza d'onda. E il divario si amplia. Tra la coppia si instaura così l'incomprensione e i silenzi sostituiscono le parole. Non è sempre facile farsi capire e una frase può essere presto fraintesa: "Eppure all'inizio della relazione eravamo convinti di essere fatti l'uno per l'altro". Ecco che nasce la difficoltà a comunicare: "Spesso fraintende le mie parole, s'innervosisce, risponde male e poi si chiude in se stesso..." È quindi urgente riscoprire il dialogo e imparare a capirsi.

Come ogni organismo vivente produce dei rifiuti, anche la relazione potrà un giorno produrre dei rifiuti. Sta a noi trovare il mezzo per poterli eliminare. È un problema di "ecologia relazionale" in cui bisogna evitare di arrivare a certe situazioni estreme, come quando alcuni tubi si otturano, non c'è più niente che passa. Si tratta di saper rinnovare il dialogo. Esprimere chiaramente ciò che si vuole, piuttosto che ciò che non si vuole, incoraggiare il partner a fare lo stesso e anche imparare a scendere a compromessi.

In pratica, "mettersi nei panni dell'altro", come si dice nel linguaggio quotidiano, e non male interpretarne le parole e gli atteggiamenti.

vi.lar.



Quand on ne se comprend plus ! ...

Tout dépend du type de relation que nous souhaitons établir. Fréquemment, une confusion existe entre relations et sentiments: on peut avoir des sentiments pour quelqu'un, mais ne pas avoir de bonnes relations. Pour mieux comprendre la relation, il faut l'imaginer comme un troisième élément que deux personnes entretiennent et nourrissent. Cela veut dire que si la relation est importante, il faut ressentir le besoin de la nourrir, d'en prendre soin, de la respecter. Il y a ceux qui pensent qu'une fois mariés, une simple cohabitation suffit.

Parfois dans le couple, un seul des deux nourrit la relation. Il arrive ainsi qu'à un moment donné de la cohabitation, un étrange mal-être s'installe dans le couple, comme l'impression de ne pas être sur la même longueur d'onde. Et l'écart se creuse. Ainsi une incompréhension naît dans le couple et les silences remplacent les mots. Il n'est pas toujours facile de se faire comprendre et une phrase peut vite être mal interprétée : "Pourtant au début de la relation nous étions persuadés d'être faits l'un pour l'autre". C'est là que surgit la difficulté de communiquer: "Il comprend souvent mal mes propos, s'énerve, répond mal puis se replie sur lui-même..." Il est donc urgent de retrouver le dialogue et d'apprendre à se comprendre.

Tout comme tout organisme vivant produit des déchets, les relations pourraient elles aussi un jour produire des déchets. A nous de trouver les moyens de les éliminer. Il s'agit d'un problème "d'écologie relationnelle" où il faut éviter d'arriver à certaines situations extrêmes, comme quand certains tuyaux se bouchent et que plus rien ne passe. Il s'agit de savoir renouer le dialogue. Exprimer clairement ce que nous voulons plutôt que ce que nous ne voulons pas, encourager le partenaire à faire de même et apprendre à faire des compromis. En pratique, « se mettre à la place de l'autre », comme on dit dans le langage courant, et ne pas mal interpréter ses propos et ses attitudes.

vi.lar.

EN FRANCE

Contrôlez la catégorie dans laquelle l'administration fiscale a classés vos biens immobiliers

Sur la déclaration des biens immobiliers à laquelle doivent se plier les propriétaires avant le 1^{er} juillet en cas de changement d'occupation dans l'année, figure masquée sous un numéro allant de 1 à 8, la catégorie du logement qui sert de base aux impôts locaux.

A la dernière ligne de la déclaration, la catégorie attribuée au logement.

Un descriptif suranné qui incite à la vigilance.

- Catégorie 1 : grand luxe
- Catégorie 2 : luxe
- Catégorie 3 : très confortable
- Catégorie 4 : confortable
- Catégorie 5 : assez confortable
- Catégorie 6 : ordinaire
- Catégorie 7 : médiocre
- Catégorie 8 : très médiocre

Elle est d'importance car elle détermine le tarif au mètre carré qui s'applique à la surface pondérée du local pour le calcul de sa valeur locative utilisée pour calculer la taxe foncière.

Si la lettre "M" s'est immiscée à côté du numéro, cela signifie que le bien immobilier se situe entre la catégorie correspondant au numéro attribué et celle qui lui est inférieure. Par exemple « 2M » signifie que le bien est estimé entre la catégorie « 2 : luxe » et « 3 : très confortable ».

IN ITALIA

Lo Zaino del Pellegrino per il Giubileo 2025

In occasione del Giubileo 2025, evento di massimo rilievo e significato per la Chiesa Cattolica che si aprirà il 24 dicembre 2024, il Dicastero per l'Evangelizzazione (sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo) ha pensato di offrire un nuovo prodotto creato per tutti coloro che decideranno di intraprendere il cammino verso Roma: **lo Zaino del Pellegrino**.

La scelta del dicastero è caduta sul progetto realizzato dall'azienda Stegip4 di Roma, leader nel settore promozionale, abbigliamento e marketing integrato, da oltre trenta anni.

Il kit è composto da diversi oggetti per il pellegrinaggio urbano, realizzati con la massima attenzione al rispetto dell'ambiente. Ogni elemento, caratterizzato da un 'design' unico e da una cura assoluta per il dettaglio, richiama la semplicità e la gioia di intraprendere un viaggio unico.

Lo Zaino è disponibile sia sul sito dedicato (<https://jubileeofficialstore.com/>), che presso lo store ufficiale di Roma, in Via della Trasportina 17.



Un fiore mai visto prima in montagna Scoperta una nuova specie di Campanula



Una nuova campanula, mai scoperta prima, è stata identificata nelle Prealpi Bergamasche da un gruppo di ricerca coordinato dall'Università degli Studi di Milano, assieme all'Università di Siena e al gruppo Flora Alpina Bergamasca.

Lo studio è stato pubblicato sulla rivista internazionale Phytotaxa.

Si tratta di **Campanula bergomensis**, la cui caratteristica è che cresce in ambienti molto particolari: su conoidi detritici carbonatici di bassa quota e si trova solo in poche valli nei pressi della città di Clusone (BG).

Elezioni europee

Élections européennes

Sondaggio Eurobarometro sulle elezioni europee

BRUXELLES\aise - Più di otto europei su dieci (81%) ritengono che votare sia ancora più importante data l'attuale situazione geopolitica. Sei cittadini su dieci (60%) si interessano alle prossime elezioni europee del 6-9 giugno, con un aumento di 11 punti percentuali rispetto allo stesso momento precedente al voto del maggio 2019. Il 73% dei cittadini afferma che le azioni dell'UE hanno un impatto sulla loro vita quotidiana. La difesa e la sicurezza dell'UE, come temi su cui concentrarsi, sono sempre più importanti. La lotta alla povertà e all'esclusione sociale (33%) e la salute pubblica (32%) sono gli argomenti principali nella mente degli elettori.

Sono alcuni dei dati dell'ultimo sondaggio Eurobarometro del Parlamento europeo prima delle elezioni di giugno. Un sondaggio che rivela consapevolezza tra i cittadini e preoccupazione per l'attuale contesto geopolitico.



Enquête Eurobaromètre sur les élections européennes

BRUXELLES - Plus de huit Européens sur dix (81%) estiment que voter est encore plus important compte tenu de la situation géopolitique actuelle. Six citoyens sur dix (60 %) sont intéressés par les prochaines élections européennes du 6 au 9 juin, soit une augmentation de 11 points de pourcentage par rapport à la même période avant le vote de mai 2019. 73 % des citoyens estiment que les actions de l'UE ont un impact sur leur vie quotidienne. La défense et la sécurité de l'UE sont des questions sur lesquelles il faut se concentrer de plus en plus. La lutte contre la pauvreté et l'exclusion sociale (33%) et la santé publique (32%) sont les principaux sujets de préoccupation des électeurs. Ce sont quelques-unes des données de la dernière enquête Eurobaromètre du Parlement européen avant les élections de juin. Une enquête qui révèle une prise de conscience et une inquiétude des citoyens face au contexte géopolitique actuel.

Ci scrivono da... Lione Ils nous écrivent de... Lyon

Un taj di friulano

di Danilo Vezzio Fogolâr di Lione

Anche a Lione i friulani hanno dovutamente, festeggiato la nascita della Patrie del Friûl, nata nel lontano 3 aprile 1077, allora il Friuli era molto più grande, il bravo imperatore Enrico IV aveva affidato un grande territorio, allo scaltro patriarca di Aquileia, Sigardo, che aveva concesso il passaggio alle truppe dell'imperatore, un gesto commerciale molto efficace, che fu largamente ricompensato, sappiamo tutti che bisogna saper dare prima di ricevere.

La data del 3 aprile è l'occasione per raccontare la Storia della nostra Terra Santa-Friuli, ed anche quella della sua bandiera che pochissimi conoscono, soprattutto i friulani sparsi nel mondo, che di bandiere ne hanno tante!

Certo l'aquila della bandiera friulana può sembrare aggressiva, ma è quella della veste del Beato Bertrand di Moncucq o di Saint Génies, era un vescovo francese chiamato dal Papa per mettere un po' d'ordine in Friuli, pover'uomo, i friulani lo hanno ammazzato nel paese di San Giorgio della Richinvelda ora gemellato con Montcucq.

Dal Patriarca ad oggi, il Friuli è molto dimagrito, è più snello, veloce, dinamico, leggero, insomma una Regione campione in Europa, gli emigrati hanno lasciato spazio e mandato soldi: questo ha servito, sembrerebbe.

Il Friuli grazie alla sua diaspora comincia addirittura ad essere riconosciuto, chissà forse un giorno la Regione Friuli Venezia Giulia conferirà ai Fogolars Furlans, il titolo e l'autorità di Consolati, perché no anche di Ambasciata del Friuli, forse un scaltro Patriarca salirà di nuovo al potere e con lungimiranza riconoscerà all'emigrazione il suo giusto valore.... quella volta faremo una grande festa per il 3 aprile, per il momento brindiamo al Friuli con un "taj di tocaj"... scusate, un taj di friulano! Il tocaj ha emigrato è ora ungherese! Viva il Friuli!

**"Non aspettate di essere felici per sorridere,
sorridete piuttosto, per essere felici"**

**"N'attendez pas d'être heureux pour sourire,
souriez plutôt, pour être heureux"**

EN FRANCE Durée maximale de stationnement de 7 jours

Lorsque vous garez votre véhicule, soyez attentif à la durée maximale du stationnement sous peine d'ennuis

Selon l'article [R. 417-12 du Code de la route](#) le stationnement est abusif lorsque le parking privé est ouvert à la circulation publique et que la voiture est garée depuis plus de **7 jours**. Une réglementation locale peut imposer une durée inférieure comme à Paris (24 heures).

En cas de dépassement, il existe un risque de mise en fourrière pouvant déboucher sur la vente ou même la destruction du véhicule par les services de l'État.

La plupart des grandes agglomérations prévoient des durées maximales de stationnement plus courtes pour réguler le trafic et préserver l'espace public. À Paris par exemple, la durée maximale de stationnement est de 6 heures pour les visiteurs et de 7 jours pour les résidents et les professionnels sédentaires sur les voies dites «mixtes», dans les 4 zones situées à proximité de leur domicile ou de leur établissement. À Marseille, il n'est possible de se stationner au même emplacement que durant 24 heures consécutives.

Passé 7 jours...

ou la durée plus courte en vigueur dans la ville où se trouve le véhicule, le stationnement est considéré comme abusif. Il s'agit d'une contravention de 2^{ème} classe passible d'une amende forfaitaire de 35 € susceptible d'être majorée à 75 €.

Mais ce n'est pas tout, car le risque de mise en fourrière est également encouru.

...mise en fourrière

Si le conducteur est absent ou refuse de déplacer son véhicule, ce dernier pourra être immobilisé avant d'être emmené à la fourrière. Dans ce cas, la mise en fourrière sera notifiée au propriétaire du véhicule par lettre recommandée avec accusé de réception (LRAR) dans un délai de **5 jours ouvrables** et il sera par la même occasion demandé à ce dernier de reprendre possession de son véhicule. Il disposera alors d'un délai de

15 jours pour le récupérer, ce délai étant réduit à **10 jours** si sa valeur marchande est jugée insuffisante.

Et pour reprendre son véhicule, le contrevenant devra payer l'amende pour stationnement abusif, les frais d'immobilisation, d'enlèvement et de garde journalière du véhicle en fourrière.

Passé le délai de 10 ou de 15 jours suivants les cas, le véhicule sera considéré comme abandonné et pourra être détruit ou remis au service des domaines pour être vendu aux enchères. Une hypothèse loin d'être marginale puisqu'on a dénombré pas moins 45 000 véhicules abandonnés en France en 2019.



Gli articoli de "Il Botteghino" sono tratti da comunicati stampa forniti da agenzie giornalistiche (ANSA - AGI - AISE - INFORM - 9COLONNE) e da testi redatti da collaboratori, a titolo gratuito. La responsabilità del loro contenuto rimane esclusivamente della fonte. La Redazione si riserva la facoltà di fare una cernita del materiale da pubblicare nell'interesse generale secondo criteri di buon gusto, educazione, rispetto, senza offendere la dignità e la reputazione di chicchessia.

PRIVACY: "Il Botteghino" è inviato solo per posta elettronica. Gli indirizzi dei destinatari sono riservati esclusivamente al suo invio e in nessun caso sono ceduti a terzi. Per noi la vostra 'privacy' è primordiale.

Chi vuole essere cancellato dalla lista dei destinatari scriva CANCELLAMI a italscene@hotmail.com

Les articles de "Il Botteghino" sont issus de communiqués de presse fournis par des agences de presse et de textes écrits par des collaborateurs, à titre gratuit. La responsabilité de leur contenu engage exclusivement la source. La Rédaction se réserve le droit de faire un tri du matériel à publier dans l'intérêt général selon les critères de bon goût, éducation, respect, sans offenser la dignité et la réputation de qui ce soit.

PRIVACY: "Il Botteghino" est envoyé seulement électroniquement. Les adresses électroniques des destinataires sont réservées exclusivement à son envoi et en aucun cas ne sont cédées à des tiers. Pour nous votre « privacy » est primordiale.

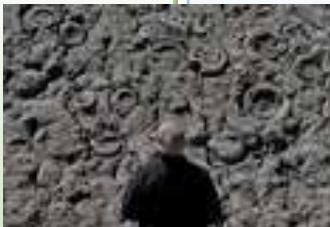
Si vous ne voulez plus faire partie de nos destinataires, écrivez EFFACEZ-MOI à italscene@hotmail.com

SITI ECCEZIONALI DA SCOPRIRE IN FRANCIA

Animali ancestrali in Provenza

Fossili, come se piovesse! A nord di Digne-les-Bains, nelle Alpi dell'Alta Provenza, un'immena lastra di calcare grigio reca i resti di centinaia di ammoniti fossilizzate. Questi molluschi simili al nautilus popolarono gli oceani per 300 milioni di anni.

Una volta morti, cadevano sul fondo dell'acqua e venivano ricoperti da sedimenti che li proteggevano e congelavano per l'eternità. Oggi possono essere ammirati attraverso un sentiero che conduce dal parco Musée-Promenade, centro di interpretazione dell'UNESCO, Geoparco dell'Alta Provenza alla lastra calcarea. Molte spiegazioni sono fornite sul posto.



SITES EXCEPTIONNELS A DÉCOUVRIR EN FRANCE

Animaux ancestraux en Provence

Des fossiles, comme s'il en pleuvait ! Au nord de Digne-les-Bains, dans les Alpes-de-Haute-Provence une immense dalle de calcaire gris porte les vestiges de centaines d'ammonites fossilisées. Ces mollusques, ressemblant à des nautiles, ont peuplé les océans pendant 300 millions d'années.

Une fois morts, ils sont tombés au fond de l'eau et ont été recouverts par les sédiments qui les ont protégés et figés pour l'éternité. On peut aujourd'hui les admirer grâce à un sentier menant du parc du Musée-Promenade, centre d'interprétation de l'Unesco, Géoparc de Haute-Provence à la dalle de calcaire. De nombreuses explications sont fournies sur place.

BATEAUX DE LÉGENDE

Le THALASSA touché, coulé, réhabilité !

Lancement : 1980

Nationalité : hollandaise

À son premier lancement, le Relinquenda, son nom d'origine, était un chalutier de pêche dernier cri de 50 mètres destiné à écumer les fonds marins de la mer du Nord.

Mais à l'été 1984, sa destinée bascule : le navire heurte une épave de la Seconde Guerre mondiale. Aucune victime, mais le bateau coule à pic. Remorquée vers les côtes, l'épave intéresse deux amis qui décident de la racheter et d'en faire le voilier de leurs rêves. Le deuxième lancement du navire a lieu en 1995.

Aujourd'hui, cette goélette est spécialisée dans les croisières de luxe. Elle peut embarquer à son bord jusqu'à 34 passagers.



*"La vera felicità costa poco,
se ci costa molto
non è di una buona qualità"*

*"Le vrai bonheur coûte peu,
s'il nous coûte cher
il n'est pas de bonne qualité"*

ANNIVERSARI

ANNIVERSAIRES

GUGLIELMO MARCONI 1874 - 2024 150 anni dalla sua nascita

Il 25 aprile 1874 nasce a Bologna Guglielmo Marconi, padre del telegrafo senza fili e della radio, premio Nobel per la fisica nel 1909.

Autodidatta, nella primavera del 1895, a Villa Griffone, residenza di campagna della famiglia, il giovane Guglielmo trasformò la soffitta in un laboratorio e compì i primi esperimenti volti alla realizzazione di un sistema di trasmissione e ricezione di onde elettromagnetiche a distanza. Fu l'anno dell'esperimento decisivo: l'apparecchio ideato da Marconi si dimostrò efficace nel comunicare e ricevere segnali a più di un chilometro e mezzo di distanza, nonostante la presenza di ostacoli naturali (una collina alle spalle della Villa). Frate Alfonso, il fattore Magnani, il falegname Vornelli e il guardiano Marchi vengono inviati oltre la collina; viene sparato un colpo in aria per confermare la ricezione del segnale, considerato l'atto battesimale della radio: fu la prima trasmissione telegrafica senza fili che ha consentito lo sviluppo dei telefoni cellulari e delle trasmissioni radio. Consiste nella possibilità di poter, a differenza dei raggi luminosi, stabilire collegamenti in assenza di visibilità diretta. In pochi anni i segnali del giovane Marconi attraversarono l'Atlantico, montagne e colline.

Questi stessi segnali salveranno vite umane in mare, porteranno nel mondo voci, musica e messaggi via radio e ci permetteranno di studiare l'universo.

GUGLIELMO MARCONI 1874 - 2024 150 ans de sa naissance

Le 25 avril 1874 naît à Bologne Guglielmo Marconi, père du télégraphe sans fil et de la radio, prix Nobel de physique en 1909. Autodidacte, au printemps 1895, à Villa Griffone, la résidence de campagne de la famille, le jeune Guglielmo transforme le grenier en laboratoire et mène ses premières expériences visant à créer un système de transmission et de réception d'ondes électromagnétiques à distance. C'est l'année de l'expérience décisive : le dispositif créé par Marconi s'avère efficace pour communiquer et recevoir des signaux à plus d'un kilomètre et demi, malgré la présence d'obstacles naturels (une colline derrière la Villa). Frère Alfonso, avec le fermier Magnani, le charpentier Vornelli et le gardien Marchi sont envoyés au-delà de la colline, un coup de fusil est tiré en l'air pour confirmer la réception du signal considéré l'acte baptismal de la radio: c'est la première transmission télégraphique sans fil qui a permis le développement des téléphones portables et de la radiodiffusion. Elle réside dans la possibilité de pouvoir, contrairement aux rayons lumineux, établir des connexions en l'absence de visibilité directe. En quelques années, les signaux du jeune Marconi traverseront l'Atlantique, montagnes et collines.

Ces mêmes signaux sauveront des vies en mer, apporteront au monde des voix, de la musique et des messages par radio et nous permettront de d'étudier l'univers.

Ho visto questo film...

J'ai vu ce film...

LA NOUVELLE FEMME

*Un film franco-italien
de Lea Todorov (2023)*

par Hervé GAUTIER

Nous sommes à Rome en 1900 et Lili d'Alengy, une prostituée qui a fui Paris, cache sa fille idiote qui entrave sa carrière. Elle y rencontre Maria Montessori (1870-1952), une femme médecin qui travaille dans un institut pour enfants déficients et qui a développé une méthode d'éducation pour les aider à se réadapter. Il naît entre ces deux femmes que tout oppose une relation faite d'empathie, de compréhension et de volonté d'aide face à une détresse solitaire, celle de Lilli qui souhaite dissimuler la présence de sa fille et celle de Maria qui veut faire reconnaître son action. Maria, elle aussi cache un fils, certes normal, mais né hors mariage, ce qui à l'époque est pour une femme célibataire un motif d'exclusion de cette société bourgeoise, bien-pensante et hypocrite. De plus, pour une femme, être médecin est tout simplement inconcevable dans un monde réservé aux hommes et son action personnelle en faveur des enfants est éclipsée au profit de son collègue, le père de son fils, Giuseppe Montesano (Rafaele Esposito), codirecteur de l'institut. Lilli fait profiter à Maria de sa connaissance du monde masculin et de la façon de se comporter face à lui pour lui résister et Maria aide efficacement sa fille à progresser. Maria qui auparavant ne vivait que pour la science et pour son travail se révèle être cette «nouvelle femme» qui va s'affirmer.

Ce sont les deux personnalités féminines

de ce film. Cette opposition entre ces deux femmes, l'une réelle, Maria Montessori (Jasmine Trinca) et l'autre fictive incarnée par Leila Bekti est bienvenue. Elle met en prescriptive la personnalité de la première, autoritaire, ambitieuse et surtout désireuse de s'imposer dans un monde qui la rejette et la seconde qui reste une demi-mondaine mais une femme libre et indépendante qui va aider Maria à conquérir son autonomie financière, fonder son propre centre et imposer la méthode qui va porter son nom et révolutionner l'école de son temps. Elle est encore utilisée aujourd'hui.

Un autre aspect important est la relation entre Maria et son compagnon qui souhaiterait qu'ils se marient, notamment pour légitimer leur fils. Maria refuse puisqu'elle perdrat son indépendance, la femme mariée était à l'époque sous la tutelle exclusive de son époux. La reconnaissance de son fils par son père, fait perdre à Maria ses droits sur son fils dont elle doit se séparer pendant 12 ans. C'est le douloureux prix qu'elle doit payer pour être reconnue.

Ce film est important parce qu'il met en scène des enfants réellement déficients mais dont la direction s'est adaptée à leur handicap. En outre il s'inspire directement du journal intime de Maria.

Ce long métrage s'inscrit parfaitement dans la difficile conquête des droits de l'enfant inadapté mais aussi la prise en compte du long combat des femmes pour la reconnaissance de leur statut au sein de la société. Le cinéma italien s'en fait actuellement l'écho, mais dans un tout autre registre, notamment avec le film de Paola Cortellesi «*C'e ancora domani*» (il reste encore demain) et celui de Maria Savina, «*Prima donna*».

C'est le premier film de Lea Todorov, connue par ailleurs dans le domaine de réalisation de documentaires et c'est une réussite.

Da VENEZIA a PECHINO in BICICLETTA per celebrare Marco Polo

Un viaggio lungo più di 100 giorni e 12.000 chilometri per celebrare il 700esimo anniversario della morte di Marco Polo. La spedizione, inserita nel calendario ufficiale delle celebrazioni promosse dal Comitato Nazionale istituito dal Ministero della Cultura, attraverserà infatti le terre narrate da "Il Milione" in un'avventura tra i richiami del passato e le sfide del presente.

"L'obiettivo della spedizione è di portare un messaggio di pace e solidarietà di cui la bicicletta, grazie all'approccio lento e non invasivo con il territorio che essa promuove, è simbolo. Una "diplomazia della bicicletta", che vedrà Fiorin e Facchinetti impegnati in incontri istituzionali nelle diverse località raggiunte, grazie alla stretta collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con le Ambasciate degli stati attraversati."

L'itinerario si sviluppa per circa 12.000 chilometri in 100 giorni, attraverso dodici nazioni: Italia, Slovenia, Croazia, Serbia, Bulgaria, Turchia, Georgia, Azerbaijan, Turkmenistan, Uzbekistan, Kazakistan e Cina. Il viaggio si comporrà di 85 tappe per una media di 140 km. giornalieri, e di 15 giorni dedicati a visite e incontri istituzionali che si terranno a Sofia (Bulgaria), Istanbul (Turchia), Samarcanda (Uzbekistan), Almaty (Kazakistan) e Pechino (Cina). Fiorin e Facchinetti viaggeranno con il modello Adlar 2024 di Wilier Triestina (sponsor tecnico della spedizione), bicicletta gravel, che sarà caricata di quattro borse dal peso complessivo di 18 kg circa.

XIV Edizione Concorso creazione Oggetto Premio Internazionale Pugliesi nel Mondo

Viene bandito anche per il 2024 il concorso dove tutti, pugliesi e non, potranno partecipare attivamente alla creazione dell'Oggetto/Premio che rappresenti, comunque, la Puglia.

La scadenza è stata stabilita entro e non oltre il **30 luglio 2024**

[CONTINUA LA LETTURA SUL SITO](#)

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PUGLIESI NEL MONDO

Via Carlo Sforza n. 2/D – Gioia del Colle (BA) – Italia
www.puglianelmondo.com

per gli italiani nel mondo

MIRTA

la nuova piattaforma digitale di assistenza consolare per i connazionali all'estero

È stata inaugurata il 3 aprile, la nuova piattaforma digitale M.I.R.T.A. (Monitoraggio In Rete Tutela e Assistenza consolare), che permetterà alla rete diplomatico-consolare della Farnesina di monitorare gli interventi di assistenza a beneficio dei cittadini italiani nel mondo.

Assistenza ai detenuti, prestiti ai connazionali in difficoltà, minori contesi e rimpatri sanitari sono solo alcuni dei settori di intervento che impegnano quotidianamente le sedi italiane all'estero e la cui gestione sarà, grazie alla nuova piattaforma, improntata a una capillarità ancora maggiore, incentivata da un'interfaccia di più agevole consultazione e aggiornamento e volta a prestare una più puntuale e costante assistenza a tutti gli italiani nel mondo.

LA RADIO

Une longue histoire

Una lunga storia

L'histoire de la radio commence à la fin du XIXe et au début du XXe siècle. D'abord utilisée dans le domaine de la marine, son potentiel stratégique pour la diffusion d'informations à des fins politiques l'a fait évoluer rapidement.

La transmission sans fil par radiodiffusion s'est construite autour d'une succession d'avancées technologiques survenues à partir de 1837.

Durant cette année, le physicien anglais Charles Wheatstone et William Fothergill Cooke, un jeune inventeur, fabriquent et mettent au point le premier télégraphe électrique en exploitant les ondes électromagnétiques pour transmettre les signaux d'une lettre à l'entrée de la gare de Camden Town à Londres. Puis, l'américain Samuel Morse dépose le brevet pour un télégraphe électrique qui à chaque extrémité possède un émetteur et un récepteur capable de communiquer les traits et les points : c'est la naissance du 'code Morse'.

En 1886, l'ingénieur allemand Heinrich Rudolf Hertz démontre l'existence des ondes électromagnétiques capables de se propager à la vitesse de la lumière. Trois ans plus tard, en 1889, à New York, l'ingénieur et l'inventeur d'origine serbe Nikola Tesla met au point un générateur hautes fréquences de 15kHz. Peu de temps après, il invente un radio télégraphe sans fil Tesla (la "bobine Tesla") pour amplifier les transmetteurs et les lampes électroniques froides grâce auxquels il expérimente une première communication radio en 1893.

De l'autre côté de l'Atlantique, le tout premier récepteur d'ondes hertziennes est conçu par le physicien et médecin français Edouard Branly grâce à la découverte du principe de la radio-conduction. Finalement, c'est l'ingénieur italien Guglielmo Marconi qui utilise les inventions précédentes pour effectuer en 1899 la première transmission télégraphique d'un message en Morse sur une grande distance, entre la France et l'Angleterre. Pour transmettre la voix à la place d'un message en Morse, c'est l'inventeur canadien Reginald Fessenden qui développera la transmission par modulation d'amplitude (AM) au tout début du XXe siècle. C'est le 24 décembre 1906 que Fessenden diffuse un mini programme comprenant des versets de l'Évangile et des cantiques religieux. Cette date est considérée celle de la naissance de la radio !

La storia della radio inizia tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo. Utilizzata per la prima volta in campo navale, il suo potenziale strategico per la diffusione di informazioni a fini politici ha fatto sì che si evolvesse rapidamente.

La trasmissione senza fili tramite radiodiffusione è stata costruita attorno a una serie di progressi tecnologici avvenuti a partire dal 1837. Durante quest'anno il fisico inglese Charles Wheatstone e William Fothergill Cooke, un giovane inventore, realizzarono e svilupparono il primo telegrafo elettrico sfruttando le onde elettromagnetiche per trasmettere i segnali di una lettera all'ingresso della stazione di Camden Town a Londra.

Poi, l'americano Samuel Morse depositò il brevetto per un telegrafo elettrico che a ciascuna estremità aveva un trasmettitore e un ricevitore in grado di comunicare trattini e punti: fu la nascita del 'codice Morse'.

Nel 1886 l'ingegnere tedesco Heinrich Rudolf Hertz dimostrò l'esistenza di onde elettromagnetiche capaci di propagarsi alla velocità della luce. Tre anni dopo, nel 1889, a New York, l'ingegnere e inventore di origine serba Nikola Tesla sviluppò un generatore ad alta frequenza da 15kHz. Poco dopo inventò un radiotelegrafo Tesla senza fili (la "bobina Tesla") per amplificare i trasmettitori e le lampade elettroniche fredde con le quali sperimentò la prima comunicazione radio nel 1893.

Dall'altra parte dell'Atlantico, il primo ricevitore di onde radio è stato progettato dal fisico e medico francese Edouard Branly grazie alla scoperta del principio della radioconduzione. Fu infine l'ingegnere italiano Guglielmo Marconi che utilizzò le precedenti invenzioni per effettuare nel 1899 la prima trasmissione telegrafica di un messaggio in codice Morse a lunga distanza, tra Francia e Inghilterra. Per trasmettere la voce, invece, di un messaggio in codice Morse, fu l'inventore canadese Reginald Fessenden che sviluppò all'inizio del XX secolo la trasmissione mediante modulazione di ampiezza (AM). Fu il 24 dicembre 1906 che Fessenden trasmise un miniprogramma comprendente versetti del Vangelo e inni religiosi. Questa data è considerata la nascita della radio!

LES OBJETS DE NOTRE ENFANCE

Vous avez grandi dans les années 50 ou 60 ?

Découvrez ou redécouvrez les objets mythiques de votre enfance !

La plume 'Sergent Major' et le porte-plume

Les petits écoliers des années 50 et 60 s'entraînaient quotidiennement à l'écriture avec les pleins et les déliés, en fonction de la pression exercée sur la plume.



Pour ces élèves, "Sergent Major" reste immanquablement lié à l'écriture.

A l'époque, l'écriture était un vrai critère de sélection.

L'encrier

Ce petit gobelet en céramique qui servait d'encrier était inséré directement dans le bois des pupitres d'écoliers.



Le savez-vous? Dans les années 50 et 60, l'encre utilisée était violette.

La revue 'SLC' Salut les Copains

En 1962, les jeunes Français découvrent la revue "SLC Salut les Copains", qui fait suite au succès de l'émission éponyme diffusée à l'antenne de la radio Europe 1 depuis 1959.



La revue mettait en avant les grandes stars de la génération "yé-yé": Johnny Hallyday, Sheila, Françoise Hardy, Jacques Dutronc... Le magazine avait d'ailleurs réussi l'exploit de réaliser une photographie de couverture regroupant tous les chanteurs idolâtrés de l'époque.

Le savez-vous? Revendu, puis retiré simplement "Salut", le magazine pour ados a cessé de paraître totalement en 2006.

La vita non si misura per il numero di volte che prendiamo respiro, ma per i momenti straordinari che ce lo tolzano.

(George Carlin)

La vie ne se mesure pas au nombre de fois où nous respirons, mais par les moments extraordinaires qui nous coupent le souffle.

RUBRIQUE DES BONNES MANIÈRES « Pour offrir un bouquet »

Plus que de la superstition, c'est avant tout pour une question d'esthétique du bouquet qu'il est préférable d'offrir un nombre impair de tiges. "Le résultat sera plus harmonieux et c'est plus facile pour réaliser un joli bouquet rond bien équilibré visuellement".

Si vous avez un coup de foudre, vous offrirez une seule fleur, de préférence rouge, à l'élu(e) de votre cœur.

Seule exception à cette règle : le bouquet de 12 roses rouges qui signifie : "veux-tu m'épouser ?"

Quelles fleurs évitez-vous d'offrir à un proche qui travaille dans le milieu artistique ?

Cette superstition remonte au XIXe siècle et nous vient du théâtre. A la fin d'une représentation, les directeurs de théâtre signifiaient aux acteurs s'ils étaient reconduits pour d'autres représentations grâce à un bouquet : des œillets signifiaient 'la fin de l'aventure...' tandis que des roses étaient annonciatrices de 'bonnes nouvelles'. Mais hormis pour les artistes, il n'y a aucune raison de bouder cette fleur plissée cultivée en France dans la région de Nice et dont la saison débute en janvier.

Rien n'empêche non plus d'offrir des chardons, ils sont très tendance, car ils peuvent être séchés. Frais, leur charme piquant sera facilement adouci par l'eucalyptus à feuilles rondes, la gypsophile, les pivoines, les renoncules ou les roses...

EVENTI

dal 14 al 21 luglio
"LE MANI
DEL SALENTO"

una settimana di grandi concerti
a Lecce e dintorni

Otto serate con le star internazionali della musica da camera e un'anteprima con il Concerto per la città, il 13 luglio, al Parco di Belloluogo di Lecce dove cresce l'Oasi Classiche Forme nata due anni fa. Dodici appuntamenti complessivi per una settimana di grandi concerti, in luoghi iconici della città di Lecce e di altri tre comuni del Salento e cioè la Masseria Le Stanzie di Supersano, il Castello Volante di Corigliano d'Otranto e la Fondazione Le Costantine a Casamassella (frazione di Uggiano la Chiesa), quest'ultima per la speciale serata Classiche Forme per Fondazione Sylva che vedrà, tra l'altro, la prima esecuzione assoluta de La Romanza dell'Ulivo. Torna così nel Salento, per l'ottava edizione, dal 14 al 21 luglio, il Festival Internazionale di Musica da Camera fondato e diretto dalla pianista Beatrice Rana e promosso dall'Associazione Musicale Opera Prima. Classiche Forme porta la grande musica nei luoghi d'arte e nella campagna salentina, puntando a creare occasioni che abbattano le barriere tra palcoscenico e pubblico.

Quelle couleur de fleurs symbolise une trahison ?

Chez les fleuristes, le jaune n'a pas toujours bonne réputation, plus précisément les roses jaunes. Pourquoi une telle superstition ? Cela remonterait au Moyen-âge où l'on disait que Judas portait une robe jaune.

Mais pour un proche à qui vous n'adressez pas de message amoureux, ne vous privez pas des fleurs jaunes au fil de l'année (mimosas, frésias, dahlias, tournesols...), elles apportent gaieté et lumière dans nos intérieurs.

Au début d'une relation amoureuse, j'offre de préférence un bouquet de roses de couleur...

Si vous offrez un bouquet de roses blanches à l'élu de votre cœur au début d'une relation, c'est le signe que 'vous souhaitez poursuivre votre histoire'. Le blanc évoque en effet la délicatesse à l'inverse de la flamboyante rose rouge qui traduit la passion ! Mais attention, comme toutes les fleurs, la rose a une saison : de mai à novembre. Pour la Saint-Valentin, évitez d'en acheter, elles ont pour la plupart parcouru des milliers de kilomètres en avion et n'ont pas poussé en France. Le 14 février, préférez offrir des renoncules rouges, elles dureront dans le temps et s'ouvriront au fil des jours.

Partout dans le monde, les chrysanthèmes sont associés aux morts :

En France, fleurir les tombes des défunt à la Toussaint avec des chrysanthèmes remonte au XIXe siècle, lorsqu'ils ont remplacé les bougies posées dans les cimetières à cette occasion.

Mais c'est en novembre 1919, après que le président Raymond Poincaré ait demandé aux Français de fleurir les tombes des soldats morts durant la Première Guerre mondiale, qu'ils se tournent massivement vers ces vivaces. Ces marguerites d'automne, dont le nom signifie "fleurs d'or", étaient alors les seules à fleurir à cette époque de l'année et à résister au froid. Aujourd'hui de plus en plus, les chrysanthèmes s'invitent en tiges coupées dans nos bouquets d'automne et se défont de leur image. En Australie, on les offre même pour la fête des Mères et au Japon, ils symbolisent la longévité. On retrouve cette fleur sur le blason de la famille impériale, les passeports ou encore les pièces de monnaie.

Il tiramisù di Treviso diventa prodotto agroalimentare tradizionale

Il Tiramisù di Treviso è stato inserito nella lista dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali del Veneto dal Ministero delle Politiche agricole e alimentari. E così anche la sua ricetta originale (uova, zucchero, mascarpone, savoiardi, caffè e cacao).

Per festeggiare il risultato raggiunto insieme ai tanti appassionati, il cookbook che tradizionalmente esce nel Tiramisù Day (e che raccoglie le ricette più curiose dell'ultima edizione della "sfida più golosa dell'anno") dal 21 marzo si potrà scaricare gratuitamente al link diretto al sito della Tiramisù World Cup

<https://tiramisuworldcup.com/cookbook-2024/>

"La globalizzazione dell'indifferenza ci ha tolto la capacità di piangere"

(Papa Francesco – Pape François)

"La mondialisation de l'indifférence nous a privés de la capacité de pleurer"

STORIA DELLA FESTA DELLA MAMMA Domenica, 12 maggio 2024 (in Italia) **L'HISTOIRE DE LA FÊTE DES MÈRES** (en France) Dimanche 26 mai 2024

Les origines

La loi du 24 mai 1950 a fixé la Fête des mères au dernier dimanche de mai sauf s'il coïncide avec la Pentecôte, auquel cas, elle est reportée au 1er dimanche de juin.

La Fête des Mères a des origines différentes

Dans l'Antiquité, il existait des rites cérémoniaux et des célébrations traditionnelles basés sur le culte de la Terre Mère et célébrant les divinités féminines liées à la renaissance de la nature au printemps, les mères, celles qui représentaient la fertilité et la vie. Pour les Grecs, elle était **Rhéa**, la mère de tous les dieux, la grande procréatrice, et un jour par an, sa figure et celle de toutes les mères par association étaient célébrées. Chez les Romains, **Cybèle** était la divinité symbole de la Nature et de toutes les mères.

En Angleterre, les célébrations de la fête des mères remontent au XVIIe siècle. À l'origine, le *Mother's Day* n'était pas l'occasion de célébrer sa mère avec des fleurs ou des cadeaux, mais avait une toute autre signification. La fête, appelée *Mothering Sunday*, coïncidait avec le quatrième dimanche du Carême. A cette occasion, tous les enfants qui vivaient loin de leur famille, certains pour apprendre un métier et d'autres parce qu'ils étaient obligés d'être employés comme domestiques pour gagner leur vie, pouvaient rentrer chez eux pour une journée. Les enfants qui rendaient visite à leurs familles apportaient à leur mère des fleurs ou d'autres types de cadeaux. La tradition du *Mothering Sunday* existe encore aujourd'hui en Angleterre, où elle est plus communément connue en tant que *Mother's Day* (*Fête des Mères*). En 1914, Woodrow Wilson, alors président des États-Unis d'Amérique, pour démontrer un profond respect envers toutes les mères, par une résolution du Congrès, a institué le «*Mother's Day*». Aucune date n'a été fixée sur le calendrier mais, par convention, il a été décidé de célébrer toutes les mères américaines le deuxième dimanche de mai.

Le origini

In Italia la festa della mamma fu festeggiata per la prima volta nel 1957 da don Otello Migliosi, un sacerdote del borgo di Tordibetto ad Assisi. Successivamente la festa è entrata a far parte del nostro calendario. Oggi, nel borgo di Tordibetto ad Assisi, la ricorrenza viene celebrata con particolare fervore.

La Festa della Mamma ha origini diverse

Nell'antichità esistevano riti ceremoniali e celebrazioni tradizionali che si rifacevano al culto della Madre Terra e celebravano le divinità femminili legate alla rinascita della natura in primavera, le genitrici, coloro che rappresentavano la fertilità e la vita. Per i Greci era **Rea**, la madre di tutti gli dei, la grande procreatrice, e un giorno all'anno veniva celebrata la sua figura e quella di tutte le madri per associazione. Presso i Romani, era **Cibele** la divinità simbolo della Natura e di tutte le madri.

In Inghilterra le celebrazioni legate alla festa della mamma risalgono al XVII secolo. Originariamente il *Mother's Day* non era inteso come un'occasione per festeggiare la propria madre con fiori o regali, ma assumeva un significato completamente diverso. La festività, chiamata *Mothering Sunday*, coincideva con la quarta domenica di quaresima. In quell'occasione, tutti i bambini che vivevano lontano dalle loro famiglie, chi per imparare un mestiere e chi perché costretto a fare il servo per guadagnarsi da vivere, potevano ritornare a casa per un giorno. I ragazzi che facevano visita alle loro famiglie portavano alle mamme fiori o altro genere di regali. La tradizione del *Mothering Sunday* sopravvive ancora oggi in Inghilterra, dove è più comunemente conosciuta come *Mother's Day* (*Festa della mamma*).

Nel 1914 l'allora presidente degli Stati Uniti d'America Woodrow Wilson, per dimostrare profondo rispetto nei confronti di tutte le mamme, con una delibera del Congresso, istituì il «*Mother's Day*». Non venne stabilita una data fissa sul calendario ma, per convenzione, si decise di celebrare tutte le mamme americane la seconda domenica di maggio.

*"Chi vuol esser lieto sia,
del doman non v'è
certezza"*

(Lorenzo de' Medici)

Une règle étonnante

En France, laisser une porte ouverte est sanctionné par décret !

Une simple porte laissée ouverte peut entraîner une lourde amende, prévue dans un décret récent.

"Mais arrêtez donc d'emmerder les Français!" C'est un constat fait dès 1966 par l'ancien président français Georges Pompidou, illustré par sa célèbre phrase. La France coule-t-elle sous les normes et les réglementations ? Dans leur ouvrage *"Normes, réglementations... mais laissez-nous vivre"* paru en 2020, les auteurs Marie de Greef-Madelin et Frédéric Paya recensent ainsi près de 400 000 normes et 130 000 décrets en France.

Une norme récente est particulièrement étonnante. Le décret n° 2022-1295 du 5 octobre 2022 prévoit en effet que les propriétaires et exploitants de locaux accueillant une activité tertiaire, c'est-à-dire principalement les commerces et les locaux d'entreprise, ont l'obligation de *"fermer les ouvrants des locaux chauffés ou refroidis donnant sur l'extérieur"*. En langage administratif, ces termes signifient simplement qu'il faut fermer la porte ou les fenêtres dès lors qu'un bâtiment est chauffé l'hiver ou climatisé l'été...

Une forte amende est prévue pour les contrevenants. D'après l'article R. 175-9 du Code de la construction et de l'habitation, l'auteur encourt ainsi une sanction administrative dont l'amende peut atteindre 750 € ! D'après la réglementation, il appartient aux maires et à leur éventuelle police municipale de faire respecter ces mesures. Ils peuvent appliquer l'amende administrative si l'exploitant laisse à nouveau la porte de son local ouverte après l'envoi d'une première mise en demeure.

Les commerçants devront rester vigilants quant au respect de cette réglementation.

"Ce n'est pas vrai que nous avons peu de temps : la vérité est que nous en perdons beaucoup"

(Sénèque / Seneca)

"Non è vero che abbiamo poco tempo: la verità è che ne perdiamo molto"



RICORDI E VICENDE DI UN ITALIANO ALL'ESTERO di Giovanni Ludi

TEMPI LONTANI. VERSO LA PERIFERIA

Quando ero bambino vivevo nel centro di Torino, poi, io avevo allora sei anni, i miei genitori, mio fratello ed io ci trasferimmo in periferia. Traslocammo in Via Giovanni Spano. Una viuzza attorniata da campi e ancora in terra battuta, che correva dallo Stadio Comunale al vecchio Stadio del Torino.

Noi si andò ad abitare in una casa nuova. Una casa di cinque piani che si affacciava proprio sul vecchio stadio del Torino. Il nostro appartamento era al quarto piano. La prima volta che aprii la finestra della stanza destinata a me e mio fratello restai incantato nel vedere dall'alto le gradinate, le tribune e qualche calciatore che sul campo di calcio si allenava.

Nel pensare a quel mondo ormai sfumato nel tempo quasi non lo riconosco. Era un'universo dove in casa imperava la radio con i suoi notiziari, i suoi varietà, i suoi eterni programmi musicali, le eterne rubriche religiose che mi spingevano subito a cercare un'altra stazione radiofonica.

Allora di televisione ne parlavano solo i giornali nelle pagine che trattavano de: "il mondo che verrà". La radio a casa nostra era in cucina, era un vasto mobile scuro appoggiato sul ripiano di una dispensa.

Non lontano da casa nostra i mercati generali di Torino. Molte strade del quartiere erano già asfaltate ma le macchine non erano molte. Parecchi camion che si dirigevano verso i mercati generali o verso l'immenso stabilimento Fiat "Mirafiori". Allora non mancavano i carri a traino animale e talvolta le strade erano pericolosamente punteggiate dalle loro deiezioni.

Mio padre lavorava in Fiat proprio a "Mirafiori". Aveva una qualche responsabilità nel coordinare ed organizzare la catena di assemblaggio della Fiat 1.100. Allora per assemblare una vettura e poi collaudarla occorrevano almeno 2.500 operai. Un numero lontano dall'ottantina di tecnici necessari oggi per controllare i robot che montano le automobili moderne.

Mio padre andava al lavoro con il tramway e nella bella stagione in bicicletta. Mia madre si occupava della casa, anche se, talvolta, con il tramway, andava ad aiutare in un negozio di alimentari del centro. Un negozio

dove aveva lavorato a lungo durante la guerra.

Mio fratello aveva allora 17 anni. Il mattino presto con la bicicletta attraversava Torino per andare alla Fiat "Motori Navali". A sera, con la sua bici rientrava e dopo cena, con il tram andava alla scuola serale con l'ambizione di diventare geometra.

Anche io mi muovevo parecchio. Il trasloco avvenne in marzo e la burocrazia scolare del tempo ritenne superfluo di trasferirmi alla scuola più vicina alla nuova casa. Il segretario della mia vecchia scuola elementare, la "Raineri", era un omone grosso ed eternamente sudaticcio. Quando, con mia madre, andammo da lui per chiedergli di trasferirmi nella scuola della periferia di Torino posò la sua penna accanto al calamaio, mi guardò severamente e sbuffando appena sentenziò: - *"No! Per tre mesi ... è meglio che resti da noi. Cambiare maestri ora è più dannoso che utile!"*

E così, anche io con i miei sei anni per mesi feci i miei venticinque minuti di tram per arrivare a scuola, ed altrettanti per tornare! Talvolta mi accompagnava mia madre. Ricordo che a me piaceva, ed il viaggio lo facevo con il naso incollato al vetro, curioso di osservare il mondo che correva via e faceva roteare la mia fantasia.

Quando il tram era nei pressi della mia scuola abbandonavo il vetro strillando: *"Permesso, permesso"* e stringendo tra le mani la mia piccola cartella mi intrufolavo senza esitazione tra la folla stipata nel tramway per avvicinarmi alla porta di uscita. Talvolta al ritorno mi accompagnava a casa zia Marisa, sorella di mia mamma, e suo marito zio Romano. In questi casi il rientro avveniva in auto. Zio Romano, allora impiegato delle ferrovie, si era comprato una Fiat 500 "Topolino" di seconda o terza mano. Io, però, non amavo questi rientri motorizzati, forse perché mio zio guidava male ma anche perché non potevo godermi, in solitudine, il mondo correre oltre il finestrino.

Una volta, uscendo dalla scuola ed incamminandomi verso il tram, trovai un grosso portafoglio. Corsi verso la guardia municipale che sorvegliava le strade all'uscita dalle scuole, e gli porsi il portafoglio. La guardia mi osservò senza interesse, prese il

portafogli, guardò i documenti che vi erano contenuti, contò rapidamente i molti danari che vi erano custoditi e si intascò il tutto. Poi sorridendo mi disse "Grazie bel bambino!". Chissà, quel ringraziamento non mi convinse mai.

da leggere / à lire

"Traversée du feu" **de Jean-Philippe Blondel**

Depuis l'adolescence, Jean-Philippe Blondel se vit comme un survivant, après avoir perdu ses parents et son frère dans deux accidents de voiture. En dépit de cette tragédie qui l'a rendu « sans famille » à 21 ans, il s'est construit une existence heureuse. Il est professeur d'anglais, métier qu'il adore, a fondé une famille, est devenu écrivain.

Mais, à l'hiver 2021, apprenant qu'il est atteint d'un cancer, il se retrouve brutalement projeté dans ce qu'il appelle un « cercle de feu ». Pour la deuxième fois de son existence, un gouffre s'ouvre devant lui. Très vite cependant, en dépit des traitements intensifs, un "secoue-toi" surgit.

Il n'a pas envie que ça se termine. Comme quarante ans plus tôt, il retrouve cette formidable sensation d'être vivant, malgré tout.

PREMIO STREGA i libri candidati alla LXXVIII edizione

Il Premio Strega ha annunciato la selezione della dozzina della LXXVIII edizione.

Tra le 82 opere proposte quest'anno, il Comitato direttivo del premio ha scelto i dodici titoli che si disputeranno l'edizione 2024. Si tratta di: Sonia Aggio, **Nella stanza dell'imperatore**; Adrián N. Bravi, **Adelaida**; Paolo Di Paolo, **Romanzo senza umani**; Donatella Di Pietrantonio, **L'età fragile**; Tommaso Giartosio, **Autobiogrammatica**; Antonella Lattanzi, **Cose che non si raccontano**; Valentina Mira, **Dalla stessa parte mi troverai**; Melissa Panarello, **Storia dei miei soldi**; Daniele Rielli, **Il fuoco invisibile. Storia umana di un disastro naturale**; Raffaella Romagnolo, **Aggiustare l'universo**; Chiara Valerio, **Chi dice e chi tace**; Dario Voltolini, **Invernale**.

"C'è un solo bene: il sapere, e un solo male: l'ignoranza"

"Il n'y a qu'un seul bien : la connaissance, et un seul mal : l'ignorance"

(Socrate)



Dietro le quinte della storia Dans les coulisses de l'histoire

di Donato Continolo

INCONTRI IL JAZZ

"Donato Continolo, fine musicista ed autore di musica jazz, ci accompagnerà in un giro del mondo musicale del jazz, attraverso e con l'ausilio degli strumenti musicali"

(segue dal numero precedente)

1° episodio

Il Gospel (IIa parte)

Se potessimo considerare il 'coro' come uno strumento musicale, alla stessa stregua di un pianoforte o di un violino, allora bisogna convenire che nei gospel, esso può essere considerato a pieno titolo, proprio un particolare strumento musicale.

In tutte le liturgie cattoliche il coro è parte rilevante e nei gospel assume un aspetto jimportantissimo. Senza il coro, un gospel non si potrebbe realizzare ed avrebbe poco senso la sua esecuzione.

Oltre al coro, il gospel per così dire 'moderno', si avvale anche di altri strumenti musicali, quali l'organo (ogni chiesa che si rispetti ha in dotazione un organo). Fa parte della struttura musicale del gospel, nella versione contemporanea, la sezione ritmica costituita dalla batteria e dal basso e talvolta, ma è molto raro, anche la chitarra.

Portavoce a livello internazionale del gospel è senza dubbio 'Oh happy day!' Fonti storiche ci dicono che questa musica è una rielaborazione e un arrangiamento di un precedente inno sacro scritto nel 1755 da un pastore anglicano, di nome Philip Doddridge, che a sua volta riprende un'altra più modesta melodia del 1704 di J.A. Freylinghausen.

Possiamo allora dire che il brano ha origini europee ma ha guadagnato l'accordo unanime solo quando è stato diffuso negli Stati Uniti. In definitiva, considerando le fonti musicali consultate, possiamo affermare che i gospel sono la sintesi dell'anima musicale e sonora di tre culture mondiali: quella europea, quella della nuova realtà che stava maturando negli Stati

Uniti e quella africana.

La versione 'Oh, happy day!' di E. Hawkins è dal 1967 la più diffusa nel mondo, ma la più spettacolare è quella di Anthony Brown con il suo 'Combined Choir' composta da più di 150 coristi che indossano una severa tunica viola.

Non bisogna dimenticare l'apporto fornito da Louis Armstrong alla diffusione della musica gospel con una sua incisione del 1929 di un brano miliare di solo 3 minuti che funge da spartiacque tra il gospel tradizionale e quello contemporaneo. Il titolo è: 'Nobody knows the trouble that I have seen'.

A mio avviso, con le considerazioni emerse dall'analisi del brano, quali l'esistenza di un coro, anche se limitato a pochi elementi, l'esecuzione del brano introdotta da un organo, l'esistenza del basso e della batteria, l'ispirazione religiosa del testo, primo caso in cui è stata inserita la tromba (magistrale!), ne fanno un passo decisivo verso il nuovo gospel e il jazz laico.

Nella versione contemporanea, si deve ricordare il Golden Gate Quartet composto rigorosamente da soli neri!, un gruppo musicale formato ben 90 anni fa.

Nella versione moderna del gospel, c'è la Gaither Vocal Band che, a sua volta è rigorosamente composta da soli 'bianchi'.

IL LIBRO DEL MESE LE LIVRE DU MOIS

"Il destino degli elefanti" di Gianni Bauce

"La conservazione della fauna selvatica africana, e in particolare quella degli elefanti, è poco compatibile con superficialità, propaganda e critica non costruttiva". Così scrive Gianni Bauce nel libro dal titolo "Il destino degli elefanti. Declino, conservazione e futuro del gigante della savana africana".

(Infinito edizioni, 238 pagine).

"I giganti della savana stanno scomparendo da molte regioni del continente ma in altre sono, invece, eccessivamente numerosi, tanto da compromettere la stabilità ecologica dell'ambiente e la sopravvivenza di numerose altre specie", continua Bauce. *"La "questione elefanti" è un paradosso africano difficile da interpretare e ancor più difficile da gestire, nel quale l'ignoranza, l'emotività e la propaganda non aiutano affatto nell'impresa: serve, piuttosto, professionalità, esperienza, pragmatismo e una buona dose di collaborazione, affinché si possa assicurare ai pachidermi un futuro di prosperità e benessere."*

Il libro permette al lettore di conoscere meglio, grazie all'esperienza sul campo e alla formazione professionale dell'autore, un animale iconico, le sue abitudini e i rischi e pericoli a cui va incontro, insieme ad alcune inaspettate opportunità.

L'AUTORE: Gianni Bauce

Italiano naturalizzato in Zimbabwe, dove risiede e lavora come guida professionista di safari. Opera da circa vent'anni nel turismo naturalistico nella regione afro-australe e in particolar modo in Zimbabwe.

Brani consigliati:

- [Edwin Hawkins Singers - Oh Happy Day \(youtube.com\)](#)
- ["Oh Happy Day" Edwin Hawkins - Anthony Brown w/ FBCG Combined Choir YouTube](#)
- [Billy Preston - You Can't Beat God Giving \(Live\) \[Official Video\] \(youtube.com\)](#)
- [Cindy Golden Gate Quartet 1956 \(youtube.com\)](#)
- [Louis Armstrong - Nobody Knows the Trouble I've Seen \(Live 1962\) \(youtube.com\)](#)
- [Gaither Vocal Band - The Old Landmark \(Lyric Video\) \(youtube.com\)](#)
- [Travis Greene - Hold on Me ft. Kirk Franklin, John P. Kee \(youtube.com\)](#)

"Cambiare lo stato delle cose è facile, migliorarlo è molto difficile"

"Changer l'état des choses est facile, l'améliorer est très difficile"

(Erasme)

In questo mese si festeggia...

Ce mois-ci nous célébrons ...

8 MAI : "Victoire 1948" (en France)

Victoire des forces alliées sur l'Allemagne nazie et fin de la Seconde Guerre mondiale en Europe, le 8 mai 1945 marque une date importante.

Après la bataille de Berlin qui se termine le 2 mai 1945 par la victoire soviétique sur les troupes allemandes, le Troisième Reich s'effondre.

Dans un premier temps, c'est le 7 mai 1945 à Reims, où se trouvait le quartier général des forces alliées en Europe occidentale dirigé par le général américain Eisenhower, qu'est signée la reddition de l'armée allemande. Les combats doivent cesser le 8 mai à 23h01.

Les représentants du Haut Commandement allemand signent un nouvel acte de capitulation à Berlin le 8 mai 1945 à 23h01 en présence des représentants de l'Union des républiques socialistes soviétiques (URSS), des États-Unis, du Royaume-Uni et de la France.

9 MAGGIO: Ascensione

L'ascensione commemora l'ascesa di Cristo al cielo 40 giorni dopo la risurrezione. La scelta dei 40 giorni corrisponde al periodo indicato negli Atti degli Apostoli, mentre i vangeli di Marco e Luca non forniscono dettagli sulla durata della permanenza terrena di Cristo dopo la sua risurrezione. Il termine "ascensione" deriva dal latino ascendere che letteralmente significa "salire", "innalzarsi" e si riferisce al fatto di Gesù che sale al cielo dopo aver parlato un'ultima volta agli apostoli.

9 MAI : Journée de l'Europe

Qu'on le veuille ou non, l'Europe fait pleinement partie de nos vies et de notre quotidien. Une Europe qui s'est construite sur les ruines de la Seconde Guerre mondiale et qui est vite apparue comme un gage de paix et de stabilité pour les peuples qui la composent.

L'Europe est née le 9 mai 1950.

La déclaration prononcée ce jour-là par Robert Schuman, ministre des Affaires étrangères français, est considérée comme le texte fondateur de la construction européenne.

19 MAGGIO: Pentecoste

Festa mobile che la liturgia cristiana celebra di domenica, 49 giorni dopo la Pasqua, per ricordare la discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo, sugli Apostoli e la Vergine. È la solennità che corona il periodo pasquale e celebra la nascita della Chiesa quale comunità dei redenti. Come la Pasqua, anche la Pentecoste venne a sostituirsi a una festa giudaica, nella quale si commemorava la promulgazione della legge divina sul Sinai e l'offerta delle primizie delle messi.

L'AGENDA DU JARDINIER QUE FAIRE EN MAI ?

Massifs: poursuivez les semis les plantes annuelles ; tuteurez les grandes vivaces ; plantez le fuchsia, l'anthémis, l'impatiens et les autres fleurs estivales.

Potager: semez les haricots, le maïs, les laitues d'été et les fines herbes ; installez en terre les plants de tomates et ceux de courgettes sans lésiner sur le compost.

Pelouse: retirez les mauvaises herbes de votre ancien gazon ou semez-en un nouveau ; poursuivez les tontes et passez le rouleau sur le gazon pour le densifier.

Arbustes: taillez les arbustes ; commencez la taille des haies de conifères ; coupez les fleurs fanées du lilas ; plantez les palmiers.

Verger: paillez le pied des arbres fruitiers et arrosez les plus jeunes ; surveillez les attaques de pucerons ; éclaircissez les bouquets de pommes et poires en formation ; coupez les rejets à la base.

Bassin: mettez à l'eau les pots de nénuphars et les aquatiques frileuses comme la laitue d'eau ; contrôlez le niveau de l'eau.

Balcon: garnissez vos pots et jardinières de fleurs estivales comme le surfinia, le scaevola et le bidens ; sortez le datura et le laurier-rose, dopez-le ainsi que les rosiers en pot à l'engrais liquide ; semez la coriandre, le persil et le basilic .

SUCCESE IL...

1° maggio 1890: in Europa si celebra la prima "Festa dei lavoratori"

4 maggio 1949: a Superga precipita l'aereo del grande Torino

6 maggio 1994: viene inaugurato il tunnel sotto la Manica

8 maggio 1886: Pemberton brevetta la "Coca-Cola"

12 maggio 1974: referendum abrogativo sul divorzio, vincono i "no"

14 maggio 1947: Giorgio Strehler, attore triestino, e Paolo Grassi, impresario milanese inaugurarono il primo "teatro stabile" italiano, il "Piccolo Teatro di Milano"

16 maggio 1792: a Venezia fu inaugurato il teatro della "Fenice"

18 maggio 1921: viene messo in commercio il cerotto

20 maggio 1873: Levi Strauss e Jacob Davis brevettano i blue jeans

23 maggio 1992: strage di Capaci

24 maggio 1883: apre il ponte di Brooklyn

29 maggio 1953: l'esploratore neozelandese Edmund Hillary fu il primo uomo a scalare l'Everest

Lo sapevate ... ?

Le saviez-vous ... ?

Saviez-vous de quel pays provient un produit dont l'étiquette porte la mention "Made in PRC" ?

«Made in PRC» est un marquage d'origine d'un produit indiquant que celui-ci a été fabriqué en Chine. Le sigle PRC signifie en effet «People's Republic of China», qui se traduit en français par «République populaire de Chine». «Made in PRC» est donc synonyme de «Made in China» («fabriqué en Chine»), la République populaire de Chine étant le nom officiel de la Chine. Il n'existe pas de différence entre ces deux mentions en termes de provenance ou de fabrication. En pratique, la mention «Made in PRC» se retrouve fréquemment sur l'étiquette des produits textiles importés de Chine.



Online la nuova newsletter

DUINO

SULLE FALESIE FRIULANE A PICCO SUL MARE

Situato a pochi chilometri da Trieste, dominato da un castello affacciato su alte falesie a picco sul mare, ha ispirato poeti e scrittori illustri come D'Annunzio e Twain

Questo borgo friulano è anche la località in cui termina il sentiero Rilke, una magnifica passeggiata sul ciglione carsico con vista sul mare, dedicata al poeta tedesco Rainer Maria Rilke, che soggiornò a Duino tra il 1911 e il 1912 e trasse ispirazione per le famose "Elegie duinesi" da questi luoghi incantevoli. Duino ospita anche il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, un istituto dove studiano, imparano e crescono 200 studenti provenienti da tutto il mondo. Ma questa destinazione è molto più di un semplice castello affacciato sul mare, ma offre a vecchi residenti e nuovi discendenti in cerca delle proprie radici friulane una ricca esperienza tra natura, cultura e storia. Il castello, dimora dei principi della Torre e Tasso, è composto in realtà da due parti: le rovine del castello più antico, leggendaria mente dedicato al dio Sole, si ergono a strapiombo sul mare. Visitabile sia internamente che nei suoi giardini, il castello ospita anche un 'bunker' risalente alla Seconda Guerra Mondiale. Salendo sulla torre merlata, si potrà godere di uno spettacolare panorama sul Golfo di Trieste e sul Carso. Di particolare fascino è la storia della Dama Bianca, una grande roccia bianca associata alla leggenda di una castellana che si suicidò

per amore. La Riserva Naturale delle Falesie di Duino, caratterizzata da ciglioni calcarei bianchi a picco sul mare, si estende in questo territorio. La riserva, ricca di arbusti e macchia mediterranea, offre un ambiente ideale per i rettili e per la nidificazione degli uccelli. Da non perdere un'escursione lungo il Sentiero della Salvia e Sentiero dei Pescatori: con una vista panoramica mozzafiato sul Golfo di Trieste, il Sentiero della Salvia (o di Tiziana Weiss) si snoda per 2,5 km in andata e altrettanti al ritorno. Il Sentiero dei Pescatori, invece, si dirige verso il mare, portando il visitatore verso una vista panoramica unica. Per gli amanti della storia e dell'esplorazione speleologica, le Grotte del Mitreo offrono un viaggio unico nella religione del Dio Mitra. La Grotta delle Torri di Slivia, invece, presenta stalattiti, stalagmiti e affascinanti "torri" naturali. Ogni luogo racconta una storia, ogni sentiero rivela panorami senza pari. Da provare anche l'offerta gastronomica, ricca della storia e della tradizione friulana: piatti a base di cervo, cinghiale e capriolo. Poi, le minestre come la Jota e quella di bobici (mais) fino alla preparazione delle Lubianske e i cevapcici.

COME ARRIVARE: L'aeroporto di riferimento è quello di Trieste (24 km), mentre la stazione ferroviaria è quella di Bivio D'Aurisina.

ALTRI LUOGHI DA VISITARE: Duino sorge poco distante da Trieste, a cui è possibile accedere attraversando i diversi borghi che animano la costa friulana come Sistiana, Prosecco, Barcola e Sottomonte. In direzione opposta, invece, si possono facilmente raggiungere i borghi di Monfalcone e Gradisca d'Isonzo.

AÉROPORT DE TOULOUSE

Une ligne directe vers Bari, en Italie

La ville de **Bari**, en Italie, aura désormais sa liaison directe avec la Ville rose à raison de cinq vols par semaine.

L'ouverture de cette ligne est signée Ryanair, qui propose déjà 35 destinations au départ de Toulouse. Bari complète le maillage italien puisque Ryanair dessert déjà Rome, Venise et Bologne. La concurrence, Volotea et Easyjet proposent aussi Catane et Palerme, Florence, Milan, Naples, Olbia. La ligne est ouverte depuis le 1^{er} avril par Ryanair. Elle sera opérée les lundis, mercredis et vendredis, jusque fin octobre 2024.

Six nouvelles destinations desservies par l'aéroport Toulouse-Blagnac

- **Berlin** (Allemagne): deux vols par semaine avec Easyjet
- **Zadar** (Croatie): deux vols par semaine avec Easyjet
- **Copenhague** (Danemark): deux vols par semaine avec Norwegian
- **Bari** (Italie): cinq vols par semaine avec Volotea et Ryanair
- **Venise** (Italie): deux vols par semaine avec Volotea
- **Milan** (Italie): deux vols par semaine avec Easyjet

"ITALIA MI MANCHI"



FONDO AMBIENTE ITALIANO

Visitare il **SITO**

<https://www.fondoambiente.it/>

"Il visto per l'Italia"

Il portale fornisce ai cittadini stranieri informazioni e condizioni per ottenere il visto

Le informazioni sui requisiti e le condizioni per ottenere il visto per il nostro Paese su una nuova piattaforma 'relazionale' del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il portale "Il visto per l'Italia" (<http://vistoperitalia.esteri.it/home.aspx>) attraverso una procedura guidata, sulla base della nazionalità, del Paese di residenza, dei motivi della visita e della durata del soggiorno, indica se sia necessario o meno richiedere un visto d'ingresso per l'Italia. Nel caso sia necessario richiedere il visto d'ingresso, verranno fornite tutte le informazioni e i moduli necessari alla richiesta. La presentazione della documentazione richiesta non comporta necessariamente il rilascio del visto, precisa la Farnesina, informando che al momento dell'ingresso in Italia e nell'area Schengen, anche se in possesso del visto, le Autorità di frontiera sono autorizzate a richiedere la dimostrazione dei requisiti previsti per l'ottenimento del visto stesso.

Il Maeci avvisa inoltre che le informazioni fornite su questo sito si riferiscono unicamente ai titolari di documento di viaggio ordinario. I titolari di passaporto diplomatico o di servizio sono invitati dalla Farnesina a prendere contatto con le Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane per ottenere le specifiche informazioni.

La Farnesina avverte che le informazioni riportate nel sito, hanno valore puramente indicativo. Per ulteriori elementi, gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana.

Les sites officiels du tourisme : www.italia.it
Offices de Tourisme de France (guidedutourisme.net)

FORMA MENTIS



**Rubrica di psicologia
a cura di Ilaria Bandini**
(Psicologa-Psicoterapeuta)

Perché ci sentiamo persi senza telefono...

Incursione nel mondo della psicologia umana

Immaginate questa situazione: uscite di casa, siete già a metà strada verso il lavoro o la scuola, quando realizzate di aver dimenticato il telefono.

Cosa provate? Ansia? Panico? Disagio? Sì, disagio, come minimo!

Se vi sentite così, non siete soli. Molti di noi sperimentano un senso di smarrimento quando si separano dal loro prezioso dispositivo.

Ma perché succede questo? Ecco una piccola incursione nel mondo della psicologia umana per spiegare il perché ci sentiamo così a disagio senza la nostra piccola appendice elettronica.

La connessione costante: i telefonini (smartphone, ovvero telefono intelligente) sono diventati una parte integrante della nostra vita quotidiana; sono il nostro mezzo principale di comunicazione, sia con gli amici che con la famiglia. Non siamo più abituati a pensarci soli e isolati, pertanto, quando non abbiamo accesso al nostro telefono, ci sentiamo improvvisamente isolati, come se fossimo tagliati fuori dal mondo, e quasi quasi in pericolo, come se non poter entrare in contatto immediato con qualcuno aumentasse il nostro senso di vulnerabilità... Non parliamo poi delle implicazioni di questo aumentato senso di vulnerabilità delle generazioni digitali...

Questa connessione costante quando eccessiva e fuori controllo, può innescare un circolo vizioso da cui può anche scaturire una 'dipendenza digitale', una vera e propria dipendenza che può influenzare il nostro umore e il nostro benessere. Quando non abbiamo accesso al nostro telefono, possiamo sperimentare sintomi simili a quelli dell'astinenza da droghe, come irritabilità, nervosismo e ansia. Quando si arriva a questi estremi sarebbe bene consultare un professionista della salute mentale.

Meno patologico e più funzionale è l'uso del nostro telefono come 'distrazione istantanea' o strumento di lavoro: i nostri telefoni sono come una scatola magica piena di sorprese; non possiamo negare che il nostro telefono durante una giornata fa tutto, a volte, tranne che telefonare. Pieno di applicazioni, giochi e strumenti di varia natura e con varie funzioni, può essere utilizzato nelle modalità più disparate.

Quando non abbiamo il nostro "telefono", ci manca quel rapido sollievo dalla noia o dallo

stress che ci offre la distrazione digitale istantanea, ma talvolta, perdiamo momenti produttivi preziosi che senza telefono non possono essere portati a termine.

Identità digitale e non solo: il nostro telefono non è solo strumento di comunicazione, ma anche espressione della nostra identità. Personalizziamo i nostri telefoni con sfondi, suonerie e "app" che riflettono chi siamo e cosa ci piace. Senza di essi, ci sentiamo nudi, come se ci mancasse una parte di noi stessi. All'interno del nostro telefono, che per l'appunto un telefono non lo è più, portiamo con noi tutta la nostra esistenza nel medesimo istante. Quando ero bambina, ricordo che mi piaceva l'idea di comprarmi una roulotte perché immaginavo di trasportare con me la mia casa. Simbolicamente si capisce che la fantasia di portare con me la mia casa, da bambina, fosse estremamente rassicurante e protettiva. Con il nostro telefono 'intelligente', oggi facciamo la stessa cosa, portiamo con noi, in ogni istante il nostro intero mondo, non soltanto un telefono per chiamare casa o trascorrere cinque minuti giocando o leggendo per non annoiarci; nella memoria di quel piccolo oggetto trasportiamo con noi un universo di ricordi e "oggetti" virtuali che fanno parte della nostra identità. Se da un lato è un problema pensare di non riuscire a separarsi mai da qualcosa che ci appartiene, dall'altro è comprensibile capire perché non sia così facile riuscirci, soprattutto per alcuni rispetto ad altri. E il non farcela, non va solamente ricercato nella banale dipendenza del non saper vivere senza la connessione con gli altri o non sapersi annoiare, o non saper semplicemente stare senza telefono; non riuscire a rimanere senza o faticare a farlo, o sentirsi addirittura smarriti se lo si dimentica o lo si perde, è una sensazione che trova spiegazione nella difficoltà che qualcuno ha più di qualcun'altro, nell'incapacità di procedere verso un percorso evolutivo che lo separa dalle proprie radici verso l'autonomia.

Esattamente come quelle persone che non sono in grado di buttare gli oggetti e si ritrovano a vivere sepolti in casa da cose che non usano o vestiti che non indossano ma da cui non riescono a separarsi. In definitiva, questo disagio è una combinazione di dipendenza digitale, paura di perdere qualcosa, senso di isolamento, distrazione istantanea e perdita d'identità.

S'informano i cittadini italiani residenti all'estero che 'la **Telemedicine Services LTD**', tramite i suoi professionisti di madrelingua italiana, offre un servizio di consulenze online, sia in campo psicologico che psichiatrico, con tariffe agevolate - per informazioni e contatti si può scrivere a:

telemedicineservicesltd1@gmail.com

L'ASSOCIAZIONE DEGLI PSICOLOGI ITALIANI IN FRANCIA – APSI – AL FIANCO DEI CONNAZIONALI

Associazione che riunisce gli psicologi italiani in Francia, l'Apsi ha attivato un sostegno psicologico gratuito per i connazionali residenti in Francia alle prese con gli effetti della pandemia.

I professionisti sono dunque a disposizione per colloqui in videoconferenza, al telefono o in studio.

L'associazione ha attivato un servizio di sostegno.

Chi è interessato può scrivere o chiamare:
Cinzia Crosali-Presidente APSI
cinziacrosali@gmail.com

06 10 02 77 52

Nata nel 2019, l'associazione fa parte del CAP - Coordinamento Associazioni Professionisti Italiani a Parigi, patrocinato dal Consolato Generale d'Italia a Parigi e dell'Ambasciata d'Italia in Francia. (**aise**)

- *Parce que tout citoyen a le droit de bénéficier d'une information juste, complète, indépendante et pluraliste.*
- *Parce que la démocratie a besoin de médias crédibles.*
- *Parce que l'information est un bien public, qui ne peut être confisqué par quelques-uns, ou instrumentalisé à des fins politiques.*
- *Parce que la presse, les médias, les journalistes, doivent se remobiliser autour d'une éthique commune, pour restaurer la confiance.*

(SNJ)

Baisse des résultats de l'étude Pisa y compris pour la France

L'étude Pisa, (Programme international pour le suivi des acquis des élèves) de l'OCDE sur l'éducation, publiée tous les trois ans (mais repoussée d'un an après l'épidémie de Covid-19), est devenue une référence mondiale, très scrutée par les gouvernements.

Elle sonde, depuis 2000, les performances des systèmes éducatifs, à travers les compétences en sciences, mathématiques et compréhension de l'écrit des élèves de 15 ans. Les exercices ont été soumis en 2022 à 690.000 jeunes de 81 pays et territoires.

Comme pour la précédente édition, plusieurs pays asiatiques brillent. Singapour, "élève modèle" selon l'OCDE, caracole largement en tête en mathématiques, sciences et lecture. Il est suivi par Macao, Taïwan, Hong Kong, le Japon et la Corée du Sud en maths.

Fait marquant : "l'édition 2022 a vu une chute sans précédent des performances dans l'ensemble de l'OCDE", a souligné le secrétaire général de l'OCDE Mathias Cormann, lors d'une conférence de presse à Paris. "Par rapport à 2018, la performance moyenne a baissé de dix points en lecture et de près de quinze points en mathématiques, ce qui équivaut

à une demi-année de progrès en lecture et à trois quarts d'année en mathématiques", a-t-il ajouté.

Mais cette baisse "ne peut être que partiellement attribuée à la pandémie", a tempéré Mathias Cormann. Car "les résultats en lecture et en sciences étaient déjà en baisse et des tendances négatives en mathématiques étaient déjà visibles avant 2018" dans plusieurs pays dont la France, a-t-il observé.

La France se situe comme en 2018 dans la moyenne. Elle est classée 22e en maths, 24e en compréhension de l'écrit et 22e en sciences parmi les 38 pays de l'OCDE. Mais ses résultats sont "parmi les plus bas jamais mesurés", selon l'OCDE. D'autres pays européens, comme l'Allemagne qui avait opéré depuis 2000 un redressement spectaculaire, la Finlande, où les inégalités entre filles et garçons se creusent, ou la Norvège, connaissent des baisses plus importantes que la France en maths.

Outre le Covid, d'autres facteurs sont avancés par l'OCDE pour expliquer la baisse des résultats : la crise d'attractivité du métier d'enseignant, le manque de soutien aux professeurs et aux élèves, ou la moins forte implication des parents.

IN ITALIA I ragazzi sono più 'forti' in matematica, le ragazze in lettura

In Italia, gli studenti che raggiungono il Livello 2 e superiori sono il 70% per matematica (media OCSE: 69%); 79% per lettura (media OCSE: 74%); 76% per scienze (media OCSE: 76%). Mentre gli studenti che hanno livelli eccellenti di competenza (Livello 5 e superiori) sono meno del 10% in tutti gli ambiti, mentre quelli che non possiedono le competenze minime sono più del 20%.

È quanto emerge dall'edizione 2022 dell'indagine internazionale Ocse PISA. Si tratta di un'indagine triennale condotta su studenti quindicenni di tutto il mondo che rileva in che misura abbiano acquisito conoscenze e competenze fondamentali per partecipare alla vita sociale ed economica. Nel 2022 hanno partecipato 690.000 studenti di 81 paesi membri dell'OCSE. L'Italia ha partecipato con un campione di 10.552 studenti estratto casualmente all'interno delle 345 scuole selezionate.

- Più dell'80% degli studenti delle aree del Nord sono al Livello 2 o superiore sia in matematica che in lettura e scienze. Mentre, nelle aree del meridione, gli studenti che si sono collocati nel livello 2 o superiore sono poco più del 60% in scienze, circa il 70% in lettura e circa il 55% in matematica.

- Circa i livelli di eccellenza, nel Nord Ovest più del 10% degli studenti si è collocato nella categoria dei 'top' in matematica. Nelle aree meridionali, la percentuale di questi studenti è del 3%.

Per quanto riguarda matematica, i ragazzi hanno superato le ragazze di 21 punti. Viceversa, in lettura, le ragazze hanno ottenuto un punteggio superiore ai ragazzi di 19 punti. Dall'indagine è emerso che i licei hanno ottenuto punteggi medi superiori agli altri tipi d'istruzione in tutti e tre gli ambiti: matematica, lettura e scienze. A seguire, gli istituti tecnici e l'istruzione e formazione professionale.

JURIDIQUE

La signature scannée peut être contestée

La signature scannée n'a pas la valeur d'une signature électronique et peut être contestée, a jugé la Cour de cassation.

Il ne faut pas confondre la signature scannée, puis apposée sur un document, avec la signature électronique qui bénéficie d'une présomption de fiabilité, retient-elle.

La signature électronique est sûre jusqu'à preuve du contraire, selon la loi, car une signature électronique doit utiliser un procédé fiable d'identification qui garantisse l'identité du signataire et l'intégrité de l'acte qu'il a signé, explique le code civil. Mais ce n'est pas le cas de la signature scannée, ont estimé les juges. Même si ce procédé est valable, il n'a pas selon eux la présomption de fiabilité de la signature électronique.

(Cass. Com, 13.3.2024, A 22-16.487).

A Montefalco nasce il Museo del Sagrantino

Dopo un accurato lavoro di recupero architettonico e allestimento è stato inaugurato lo scorso 20 aprile il Museo del Sagrantino all'interno del Complesso museale di san Francesco di Montefalco, in provincia di Perugia. Vino, territorio e cultura enologica sono raccontati nel rinnovato spazio dedicato al Montefalco Sagrantino DOCG, uva che dà il nome al vino prodotto esclusivamente nel territorio collinare di Montefalco e in parte nei Comuni di Bevagna, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria e Gualdo Cattaneo.

La visita al Museo del Sagrantino è un'esperienza visiva e sensoriale. Temi chiave del nuovo museo sono: vitigno, vino, territorio, tradizione, cultura. La visita parte dalle antiche cantine francescane e prosegue con la scoperta di questa storica tradizione vitivinicola fra vigneti e piccoli borghi del territorio, già magnificamente raccontata da Benozzo Gozzoli nel 1452 nei suoi affreschi che illuminano proprio l'abside della chiesa di san Francesco, oggi un raro gioiello di ciclo pittorico rinascimentale e vero documento storico sul paesaggio agrario e la città di Montefalco.

Nel percorso sono esposti materiali del XVIII e XIX secolo legati alla lavorazione delle uve e alla produzione in cantina, documenti, fotografie e video illustrativi. Il Museo del Sagrantino è promosso dal Comune di Montefalco con il sostegno della Regione Umbria e la collaborazione del Consorzio Tutela Vini Montefalco e La Strada del Sagrantino.

PATRONATI

UFFICI OPERATIVI IN FRANCIA

ACLI

Coordinamento Francia

28, Rue Claude Tillier – **75012 PARIS**
Tel. 01 43 72 65 29 -
francia@patronato.acli.it

UFFICI:

- 26, Rue Claude Tillier – **75012 PARIS**
Tel. 01 43 72 65 29 - parigi@patronato.acli.it
- 43, Rue Gabriel Péri – **38000 GRENOBLE**
Tel. 01 43 72 65 29 - grenoble@patronato.acli.it
- Maison des italiens - 82 Rue du Dauphiné – **69003 LYON**
Tel. 09 84 52 43 10 - lione@patronato.acli.it
- 17, Rue Melchion – **13005 MARSEILLE**
Tel. 09 64 12 67 39 - marsiglia@patronato.acli.it
- 5, Rue Lafayette – **57000 METZ** - metz@patronato.acli.it
- 8, Rue Leclerc -57700 HAYANGE
Tel. 0382858654 - hayange@patronato.acli.it
- 19 Rue des Anges – **59300 VALENCIENNES**
valenciennes@patronato.acli.it

INCA/CGIL

Coordinamento Francia

44 Rue du Château d'Eau – **75010 PARIGI**
Tel. 01 46 07 49 82 - francia@inca.it

UFFICI :

- 44 Rue du Château d'Eau – **75010 PARIS**
Tel. 01 42 77 23 22 o 01 46 07 73 51 -
parigi.francia@inca.it
- 124 Rue du du 11 novembre – **59500 DOUAI**
Tel. 03 27 88 54 38 - douai.francia@inca.it
- 32 avenue de l'Europe – **38030 GRENOBLE**
Tel. 04 76 09 92 92 - grenoble.francia@inca.it
- 126 Rue Mazenod – **69003 LIONE**
Tel. 04 78 62 80 98 - lione.francia@inca.it
- 17 Rue Melchion – **13005 MARSIGLIA**
04 91 48 39 10 - marsiglia.francia@inca.it
- 7 rue Ardoino (c/o CGT UL Menton) **MENTONE**
Tel. 04 93 35 77 90 - mentone.francia@inca.it
- 36, avenue Clémenceau – **68100 MULHOUSE**
Tel. 03 89 56 12 44 - mulhouse.francia@inca.it
- 17 rue de l'hôtel des Postes – **06000 NIZZA**
Tel. 09 82 45 63 20 - nizza.francia@inca.it
- 68 rue Carnot – **54190 VILLERUPT**
Tel. 03 82 89 29 61 - villerupt.francia@inca.it

Sconti Trenitalia per gli iscritti Aire

Come annunciato dal Ministro degli Esteri Tajani lo scorso 28 febbraio, Trenitalia dal mese di marzo riserva agli italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE, che viaggiano in Italia, diversi vantaggi.

Le offerte hanno anche una pagina dedicata sul sito di Trenitalia. Sono previsti, in particolare, sconti fino all'80% con l'offerta "Speciale Eventi", per viaggiare su Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca; una riduzione del 40% per l'acquisto di biglietti Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca per i gruppi

composti da almeno 10 persone paganti che viaggiano insieme; e la possibilità di acquistare il Trenitalia Pass per visitare l'Italia. Tutte le agevolazioni hanno validità per viaggi fino al 31 dicembre 2024.

Al momento del controllo dei biglietti a bordo treno, i connazionali dovranno esibire il proprio certificato di iscrizione all'AIRE.

ITAL/UIL

Coordinamento Francia

80 rue d'Isly – **59000 LILLE**

Tel. 03 20 57 01 79 -

coordinamento@italuil-france.com

UFFICI:

- 18 rue du Nord – **68330 HUNINGUE**
Tel. 03 89 07 99 08
huningue@italuil-france.com
- Maison des Syndicats – Place Carnot – **71000 MACON** - Tel. 03 85 38 22 51 -
macon@italuil-france.com
- 1 rue Melchion – **13005 MARSIGLIA**
Tel. 04 91 37 54 82
marseille@italuil-france.com
- 20 bis, Promenade de la Mer
06500 MENTONE - Tel. 04 89 14 74 13
- 50 avenue du XX corps américain
57000 METZ - Tel. 03 87 62 18 27 -
metz@italuil-france.com
- Avenue Jean Lolive, 197/201
93500 PANTIN - Tel. 01 48 43 02 97
pantin@italuil-france.com
- 67 Bd du Maréchal Foch
57100 THIONVILLE - Tel. 03 82 53 79 72
thionville@italuil-france.com
- 93 Boulevard de Suisse – **31200 TOLOSA**
Tel. 05 62 72 37 87
toulouse@italuil-france.com
- 87 rue de Paris – **59300 VALENCIENNES**
Tel. 09 72 84 47 53
valenciennes@italuil-france.com
- 19, rue Magenta - **59150 WATTRELOS**
Tel. 09 50 14 75 08
wattrelos@italuil-france.com

INAS

Coordinamento Francia

Avenue Thiers – BP 1273 – **06005 NICE**
Tel. 0033 – 493877901 - nizza@inas.it

UFFICI:

- GRENOBLE - CRAN GEVRIER ANNECY
 - LYON VILLEURBANNE - CHAMBERY
 - NANCY SAINT ETIENNE - MARSEILLE
 - AJACCIO - VILLENEUVE SUR LOT
 - RIVE DE GIER - FIRMINY - CANNES
 - GOLFE JUAN VALLAURIS
- Per gli indirizzi e gli orari delle varie sedi, contattare la Sede di Nizza
- Andare sul sito :
<https://patronatoinas.fr/sieges/>

PATRONATO INAS IN BELGIO

Bruxelles

Av. Paul Henri Spaak 1
1060 Bruxelles
Tel: 02/521.84.45

Charleroi

Rue Prunieau 5
6000 Charleroi
Tel: 071/32.37.91

Mons

Rue Claude de Bettignies 14 - 7000 Mons -
Tel: 065/31.30.39

Liegi

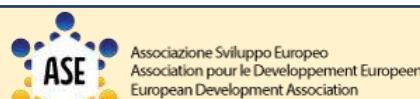
Boulevard Saucy 10
4020 Liegi
Tel: 04/342.02.74

Hasselt

Mgr. Broekxplein 6
3500 Hasselt
Tel: 011/30.61.22

INAPA/FIAP

- 163, rue Charenton - ESC 14 BL3
75012 Paris - parigi@inapa.it



è un'associazione senza scopo di lucro con sede principale in Italia, a Roma e sedi di rappresentanza all'estero

È nata dalla volontà di offrire, attraverso un Sito web, un contributo di pensiero e non solo, creando e curando delle Rubriche quali **Giustizia, Salute, Ambiente, Creatività, Arte & Cultura, Sport**, ispirandosi ai principi fondamentali dell'Unione Europea. In particolare, intende fornire informazioni in relazione alle misure adottate dall'UE.

www.associazionease.it

L'ASE

è aperta a chiunque desideri avvalersene per cultura personale o per ulteriori possibilità di sviluppo professionale

L'Associazione si rivolge a professionisti, artisti e sportivi per offrire loro l'opportunità di avere un supporto gratuito su cui contare. Il Sito web è stato creato in modo da offrire un canale attraverso il quale instaurare un rapporto diretto tra visitatore e conduttore delle rubriche. È a disposizione per condurre una Rubrica individuale, senza doversi preoccupare della gestione e dei costi di un sito personale.

Il Centro Europeo Consumatori Italia

è il punto di contatto nazionale della [Rete dei Centri Europei dei Consumatori ECC-Net](#), una rete europea cofinanziata dalla Commissione Europea e dagli Stati membri con l'incarico di informare i cittadini europei sui loro diritti quando acquistano beni e servizi all'interno del Mercato Unico e fornire loro assistenza per la risoluzione stragiudiziale delle controversie insorte con un venditore/prestatore di servizi che ha sede in un paese europeo differente dal proprio.

Centro Europeo Consumatori Italia

Via G.M. Lancisi n.25 - 00161 Roma

Tel. : +39 (0) 6 44 23 80 90 - Mail: info@ecc-netitalia.it

INFO E SERVIZI PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO NUOVO PORTALE "FAST IT"

<https://serviziconsolarionline.esteri.it>

un canale di contatto tra gli italiani all'estero e la sede consolare di competenza

L'ambiente standardizzato del portale "Fast it" (Farnesina servizi tematici per Italiani all'estero) aiuta e impegna l'utente a fornire tutte le informazioni necessarie agli Uffici consolari senza doversi recare in Consolato, se non quando richiesto dalla normativa. Gli utenti registrati possono iniziare ad usufruire di alcuni servizi consolari 'on line' come l'iscrizione all'AIRE, o possono prenotare un appuntamento presso il proprio Consolato.

RADIO FUORI CAMPO

www.radiofuoricampo.com

**IL 25 MAGGIO
a Lione (Francia)
primo "sabato musicale italiano"**



Radio Fuori Campo, la radio che si rivolge agli italiani e amanti della lingua italiana residenti a Lione o nella regione Auvergne-Rhônes-Alpes. L'emittente, che dà voce alle associazioni italiane presenti sul territorio, nonché alle generazioni di italiani emigrati in Francia, trasmette notizie locali, interviste di approfondimento, programmi di intrattenimento musicale, programmi sportivi e miniserie su diversi argomenti di cultura generale.

Per festeggiare il primo anno come Associazione e ringraziare tutti i membri iscritti per l'affetto ricevuto negli ultimi mesi, la direzione della Radio ha deciso di organizzare una serata di musica italiana LIVE, a Lione, all'insegna del buon cibo e della buona musica.



**"Non siamo i migliori,
ma non siamo secondi a nessuno"**
(Sandro Pertini)

CONSOLATO ITALIANO A MARSIGLIA

<https://consmarsiglia.esteri.it/>

**Apertura al pubblico solo su appuntamento
dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00**

56, Rue d'Alger - 13005 Marseille

Gli Uffici rispondono alle chiamate telefoniche dirette unicamente nei giorni e nelle ore indicati.

Per richiedere un appuntamento utilizzare il **SERVIZIO PRENOTAZIONI ONLINE** del Consolato oppure telefonare al Centralino (tel. 04 91184918) ma NON chiamare i telefoni diretti. Per improrogabili e comprovati motivi d'emergenza si può contattare direttamente l'ufficio passaporti a: passaporti.marsiglia@esteri.it

Sportello Consolare permanente a Tolosa

19, bis Rue Riquet – 31000 TOULOUSE

Tel 05.34.66.89.90

e-mail : tolosa.marsiglia@esteri.it

Sportello Consolare permanente a Bastia

Rue Saint-François – Résidence Miot Bât B – 20200 BASTIA

Tel. 04 95 34 93 93 – fax 04 95 32 56 72

e-mail: bastia.marsiglia@esteri.it

Ascoltate

RADIO FUORI CAMPO

La nuova radio italiana (e anche friulana) www.radiofuoricampo.com

"Fuori campo" è ciò che non si vede ma è presente, significa raccontare la realtà fuori dal coro, guardare fuori campo la realtà italiana.



<https://play.server89.com/radioemozionilive/>



Radio Emozioni Live

ogni sabato

dalle 17:30 alle 19:00

programma ideato e condotto da Tony Esposito

per chi ama la poesia, la musica e la cultura italiana

Ascolta la radio anche dai seguenti collegamenti:

<http://musicaemozioni.caster.fm/>

<https://musicaeparole.radiostream321.com/>

<http://liveonlinerradio.net/player/?p=radio-emozioni-live>

Sito della radio: <http://www.musicaeparole.org>

CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA

Scopri il mondo della nuova Emigrazione

<http://www.9colonne.it/category/1089/cartoline-dall-altra-italia>

La web serie - realizzata con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-Direzione Generale per gli Italiani all'Esteri e le Politiche Migratorie.



116 006

nouveau numéro pour aider les victimes de violence physique, harcèlement, cambriolage

est gratuit, accessible 7 jours sur 7, de 9h00 à 19h00. En dehors de ces horaires ou quand toutes les lignes sont occupées, une messagerie interactive est mise à disposition des appellants. La plateforme d'écoute est également accessible depuis l'étranger en composant le +33 1 80 52 33 76.

Les numéros d'urgence accessibles gratuitement 24 h./24 – 7j./7

- Samu : 15 - Samu Social (115)
- Police / Gendarmerie : 17
- Sapeurs-pompiers : 18
- Numéro d'appel d'urgence européen : 112
- Numéro d'urgence pour malentendantes : 114
- Enfance maltraitée : 119
- Urgence aéronautique : 191
- Secours en mer : 196

Numéros utiles à connaître

- SOS médecins (36 24)
- Les urgences médicales de Paris : 01 53 94 94 94
- SOS Psychiatrie : 01 47 07 24 24
ou les urgences psychiatriques : 01 40 47 04 47
- Enfants disparus : 116 000

Pour faire opposition en cas de perte, vol ou utilisation frauduleuse de vos moyens de paiements :

- 3639, touche 2 (joignable 24h/24, 7j/7 depuis la France Métropolitaine ou les DOM)
- +33 1 45 45 36 39 (touche 2) depuis l'étranger ou les DOM
- 09 69 39 99 98 (joignable du lundi au vendredi de 8h à 19h et le samedi de 8h à 12h)

3114

Le nouveau numéro national pour lutter CONTRE LE SUICIDE

LES FROMAGES

qui font le moins grossir (suite)

7. Le camembert (265 kcal pour 100 gr)

Avec 265 calories pour une portion de 100g, le camembert reste loin derrière les fromages à pâte dure comme le comté (entre 380 et 400 kcal dans une portion de 100 grammes), l'un des plus caloriques.

8. Le chamois d'or (267 kcal pour 100 gr)

En fin de repas avec quelques noix ou en petits dés dans une salade, le chamois d'or reste à la fois bon pour notre ligne et pour nos os, car il contient beaucoup de vitamine D.

SUR L'AUTOROUTE EN CAS D'INCIDENTS

Les 9.200 kilomètres d'autoroutes de France métropolitaine sont les infrastructures routières les plus sûres du pays. Des comportements à risque peuvent vous mettre en danger.

Que faire en cas de panne ?

Votre moteur montre des signes de faiblesse ? Un pneu éclate ? Si l'état de votre véhicule le permet, gagnez la prochaine aire de repos. Sinon, stationnez sur la bande d'arrêt d'urgence, au plus près de la glissière de sécurité, et signalez-vous en allumant vos feux de détresse. Revêtez votre gilet de sécurité avant de quitter la voiture : vous ne devez pas rester à l'intérieur en raison du risque trop important de collision. Le seul endroit sécurisé se trouve derrière la glissière.

Une fois en sécurité, contactez les secours. Inutile d'appeler l'assistance de votre société d'assurance ou le garage le plus proche, c'est vers la prochaine borne orange qu'il faut vous diriger. Elle vous mettra en relation avec un agent de la société d'autoroute qui pourra vous géolocaliser, déclencher l'intervention des services nécessaires (dépanneur, pompiers, etc.) et éventuellement afficher des messages d'avertissement à destination des autres usagers. Notez que des applis mobiles peuvent désormais se substituer aux bornes d'appels d'urgence. Avant de partir, pensez donc à installer SOS Autoroute.

"J'AI BESOIN DE PARLER A QUELQU'UN JE CHERCHE DU SOUTIEN"



S.O.S
Amitié

24h sur 24 / 7 jours sur 7

Écoute par téléphone au 09 72 39 40 50

En ligne, des bénévoles formés à l'écoute

Info : sos-amitie.com



Parlamento Europeo

Parlement européen

www.europarl.europa.eu / www.europarl.it

Commissione Europea

Commission européenne

www.ec.europa.eu / www.ec.europa.eu/italia

Consiglio dell'Unione Europea

Conseil de l'Union européenne

www.consilium.europa.eu

Corte di giustizia dell'Unione Europea

Cour de justice de l'Union européenne

www.curia.europa.eu

Comitato economico e sociale

Comité économique et social

www.eesc.europa.eu

Comitato delle regioni

Comité des Régions

www.cor.europa.eu

Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea

Journal officiel de l'Union européenne

www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm /

www.ted.europa.eu/

EUR Info Centres

www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network

ensemble.eu

est une communauté paneuropéenne qui encourage tout le monde à s'investir dans notre vie démocratique.

Rejoignez la communauté : <https://together.europarl.europa.eu/referral/e622d0993b705913cf22>

NOTIZIE STAMPA REVUE DE PRESSE

1° gennaio – 30 giugno 2024 Presidenza UE: Belgio

Prossime Presidenze

- **Ungheria:** luglio - dicembre 2024
- **Polonia:** gennaio - giugno 2025
- **Danimarca:** luglio-dicembre 2025

L'ITALIA vota

I'8 e il 9 giugno 2024

ELEZIONI EUROPEE
8-9 GIUGNO 2024
**USA IL
TUO VOTO.**

ELECTIONS EUROPÉENNES
9 JUIN 2024
**UTILISEZ
VOTRE VOIX.**

1er janvier - 30 juin 2024 Présidence UE : Belgique

Prochaines Présidences

- **Hongrie :** juillet - décembre 2024
- **Pologne :** janvier - juin 2025
- **Danemark :** juillet-décembre 2025

La FRANCE vote

le 9 juin 2024

EUROPEE, SONDAGGIO

L'ultimo sondaggio Eurobarometro del Parlamento europeo, prima delle elezioni di giugno, rivela consapevolezza tra i cittadini e preoccupazione per l'attuale contesto geopolitico. La pubblicazione pre-elettorale rivela una tendenza positiva e in crescita dei principali indicatori di interesse elettorale a poche settimane dal voto dei cittadini dell'UE, che si terrà dal 6 al 9 giugno (in Francia il 9 e in Italia l'8 e 9). L'interesse per le elezioni, la consapevolezza di quando si svolgeranno e la probabilità di votare sono tutti in crescita rispetto all'ultima rilevazione dell'autunno 2023. Gli aumenti sono ancora più evidenti rispetto al sondaggio della primavera 2019 (tre mesi prima delle precedenti elezioni europee). Il 60% dichiara ora di essere interessato a votare a giugno (+3 pp rispetto all'autunno 2023 e +11 pp rispetto a febbraio/marzo 2019). Il 71% afferma che è probabile che vada a votare, pari a +3 punti percentuali rispetto all'autunno 2023 e a +10 punti percentuali rispetto a febbraio/marzo 2019.

SONDAGE EUROPÉEN, ENQUÊTE

La dernière enquête Eurobaromètre du Parlement européen, avant les élections de juin, révèle une prise de conscience et une inquiétude des citoyens face au contexte géopolitique actuel. La publication préélectorale révèle une tendance positive et croissante des principaux indicateurs d'intérêt électoral à quelques semaines du vote des citoyens de l'UE, qui aura lieu du 6 au 9 juin (en France le 9 et en Italie le 8 et 9). L'intérêt pour les élections, la connaissance de quand elles auront lieu et la probabilité de voter augmentent par rapport à la dernière enquête de l'automne 2023. Les augmentations sont encore plus évidentes par rapport à l'enquête du printemps 2019 (trois mois avant les élections européennes précédentes). 60% sont prêts à voter en juin (+3% par rapport à l'automne 2023 et +11% par rapport à février/mars 2019). 71% affirment probablement aller voter, soit une hausse de 3% par rapport à l'automne 2023 et de 10% par rapport à février/mars 2019.

ROMANIA e BULGARIA ENTRANO NELLO SPAZIO SCHENGEN

Dal 31 marzo 2024, la Bulgaria e la Romania fanno parte dello spazio Schengen di libera circolazione di persone e merci, portando a 29 il numero dei Paesi inclusi: i controlli alle frontiere interne marittime e aeree verranno aboliti. Cominciato nel 1985 come progetto intergovernativo fra Germania, Belgio, Francia, Lussemburgo e Paesi Bassi, si è poi allargato fino a comprendere quasi tutti i Paesi dell'Unione europea. Ne restano ancora esclusi Cipro e l'Irlanda, mentre ne fanno parte alcuni Paesi non Ue: Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.

"L'Europa è più sana di quanto molti credono.

La vera malattia dell'Europa sono i suoi oppositori"

"L'Europe est plus saine que beaucoup ne le croient.

La vraie maladie de l'Europe sont ses opposants"

(Jacques Delors)